



GRANTAM

[www.formamente.rg.it](http://www.formamente.rg.it)

[www.vivacamente.it](http://www.vivacamente.it)

FORMA  
MENTE  
TELECOMUNICAZIONI

# VIVACE MENTE

## dino N.5

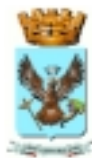
Distribuzione gratuita



Tiratura: 4.300 copie



Con il Patrocinio  
della **Provincia  
Regionale di  
Ragusa**  
Assessorato alle  
Politiche Sociali



Con il Patrocinio  
Comune di  
Ragusa

Azienda Sanitaria  
Provinciale n. 7  
di Ragusa



Le rubriche di **Vivacementedue** sono:

**IN DIFESA DELL'AMBIENTE**  
ambiente, ecologia e riciclo

**IN SPORT**  
attività sportive

**IN TASCA**  
denaro e risparmio

**IN ARTE**  
arte, creatività, leggende

**IN PRATICA**  
attività pratiche con materiali di recupero

**IN LABORATORIO**  
percorsi di scienze

**IN PAROLA**  
lessico e giochi con le parole

**IN FAMIGLIA**  
genitori e figli

**IN PERICOLO**  
sicurezza, autoprotezione

**IN LETTERATURA**  
letture e riflessioni

**Vivacementedue N. 5**

Registrazione Tribunale di Torino N.27 del 17.03.2008

Finito di stampare nel mese di Settembre 2009

Si ringraziano gli Enti patrocinanti e gli inserzionisti che rendono possibile la realizzazione di Vivacementedue

**Direttore responsabile:** Rossana d'Ambrosio (Ordine dei giornalisti del Piemonte)

**Editore:** Grantam Editrice s.a.s.  
Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

**Redazione:** Via Coazze, 11 - 10138 Torino - Tel. 011 447 12 98

**Idea, progetto e coordinamento editoriale:** Rossana d'Ambrosio

**Illustrazioni:** Pucci Violi, Chiara Gobbo, Emanuela Carletti

**Stampa:** Sprint Grafica di Marzo G. & C.  
Villaggio degli Ulivi n.37 - 97019 Vittoria (RG)  
Tel. 0932 809031

**Gestione del progetto a Ragusa e contatti con gli inserzionisti:**  
Elisa Diquattro e Simona Vitale - FormaMente Soc. Coop., Via Forlanini n.56  
Ragusa - www.formamente.rg.it

**Per informazioni sugli spazi pubblicitari:**  
info@formamente.rg.it  
Tel. e fax 0932 1910092  
cell. 328 6953002 - 339 7613297

Entra vivacemente  
nella lettura!



## BUON ANNO SCOLASTICO



In occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2009/2010 l'Amministrazione Comunale rivolge un affettuoso saluto a tutti gli studenti di ogni ordine e grado che iniziano o riprendono il percorso scolastico ed alle rispettive famiglie.

Rivolge un saluto al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Ragusa, ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente, al Personale A.T.A, alle OO.SS. del Settore Scuola.

Cari studenti, la scuola a voi fornisce gli strumenti necessari per prepararvi ad una vita e ad un futuro migliore affinché possiate divenire cittadini consapevoli.

I docenti devono essere la vostra guida e l'esempio e pertanto alla scuola va l'auspicio di poter continuare a svolgere con professiona-

lità il delicato compito affidatole dalla società civile.

Le famiglie devono affiancare gli insegnanti per condividere le responsabilità educative e partecipare sempre più nell'attività di formazione dei nostri giovani.

Bisogna puntare su una scuola di qualità, che dia uguali opportunità per la promozione integrale della persona attraverso percorsi di crescita culturale ed umana, all'insegna della solidarietà e dell'integrazione.

Porgiamo, pertanto, a tutti quelli che operano nell'ambito della Scuola ai vari livelli gli auguri più sentiti di Buon Lavoro.

L'Assessore pubblica istruzione  
Elisabetta MARINO

Il Sindaco  
Nello DIPASQUALE

## I METAGRAMMI



I **metagrammi** sono giochi di parole nei quali, partendo da una determinata parola, bisogna arrivare ad un'altra cambiando una sola lettera ad ogni passaggio.

➔ Osserva l'esempio nel quale il **GATTO** diventa **PESCE** e prova a trovare il percorso giusto per far arrivare la **MUCCA** al **PASCO**.

**GATTO** ➔ **PATTO** ➔ **PETTO** ➔ **PESTO** ➔ **PESTE** ➔ **PESCE**

**MUCCA** ➔ \_\_\_\_\_ ➔ \_\_\_\_\_ ➔ \_\_\_\_\_ ➔ \_\_\_\_\_ ➔ \_\_\_\_\_



**PASCO** ◀ \_\_\_\_\_ ◀ \_\_\_\_\_

### LESSICO

• PASCO: pascolo, inteso come terreno con erba (poetico).

### SOLUZIONE

Mucca, zucca, zecca, secca,  
secco, sacco, bacco, basco,  
pasco

## SUCCESSO PER "GUIDA SICURA"



### La cover 'Baglioni' infiamma la piazza

Grande partecipazione per la seconda serata di "Guida Sicura". Il progetto, sposato dalla Provincia Regionale di Ragusa e dal Comune di Santa Croce Camerina, ha portato in piazza Faro, a Punta Secca, il clamoroso successo degli Audio ClaB, gruppo specializzato nella replica dei migliori 'pezzi' di Claudio Baglioni. L'ottima cornice di pubblico ha ascoltato con interesse i vari interventi che si sono succeduti sul palco: l'obiettivo, centrato in pieno, era quello di dettare delle linee guida che potessero sensibilizzare tutti, specialmente i più giovani, di fronte ad una problematica divenuta assai drammatica.

La guida, in precarie condizioni psico-fisiche, non va praticata: lo hanno spiegato con grande cura dei dettagli il funzionario del comando dei vigili del fuoco di Ragusa, dott. Giovanni Distefano, e il direttore dell'Azienda Ospedaliera, Calogero Termini. Anche l'Avis, con l'intervento del presidente

Fabio Emmolo, ha fornito una validissimo supporto alla delicata questione. Hanno fatto la loro comparsa sul palco di Piazza Faro anche due genitori, Carmelo Mandarà e il collega Salvo Dimartino.

Entrambi accomunati dalla perdita di un figlio che, in epoche diverse, ha segnato una fase cruciale della loro vita. "I ragazzi devono divertirsi – ha spiegato Mandarà – ma solo fuori dall'abitacolo. Raccomando la massima attenzione ai bambini fin da quando vanno in bici. Non è mai troppo presto per prevenire drammatiche conseguenze. Quando muore un figlio, muore una parte di noi. Si ricomincia da zero, ma è difficile risollevarsi. I ragazzi devono essere spensierati, ma è un obbligo saper scegliere i momenti adatti. Non quando si è alla guida". Le parole, che hanno scatenato l'applauso commosso della piazza, sono fortemente attuali. Le stragi, infatti, non sono mancate nemmeno quest'estate. È sempre l'occasione giusta per sensibilizzare l'opinione pubblica. Anche quando calerà il sipario della musica, "Guida Sicura" non dovrà mai estinguersi.

Assessorato alle Politiche Sociali della  
Provincia Regionale di Ragusa



## INDAGINE STATISTICA

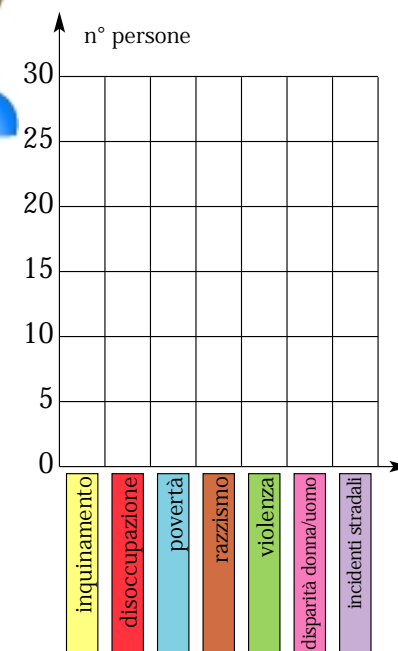


In un'indagine statistica, è stato domandato a 100 persone (50 adulti e 50 ragazzi dagli 8 ai 18 anni) quale fosse, a loro giudizio, il problema più grave nella società di oggi e quindi quello che necessita di soluzioni urgenti. Ecco i sette problemi ritenuti più importanti.

| problema             | n° risposte |
|----------------------|-------------|
| inquinamento         | 30          |
| disoccupazione       | 25          |
| povertà              | 20          |
| razzismo             | 10          |
| violenza             | 5           |
| disparità donna/uomo | 5           |
| incidenti stradali   | 5           |



1. Qual è, secondo la maggior parte delle persone intervistate, il problema più preoccupante?
2. A quale percentuale corrisponde il problema considerato più grave?
3. Rappresenta i dati completando il seguente istogramma.



### LESSICO

- Conosci la differenza tra DOMANDARE e CHIEDERE?
- DOMANDARE: porre una domanda per sapere qualcosa.
- CHIEDERE: porre una domanda per ottenere qualcosa.



## PARI OPPORTUNITÀ



Pari opportunità fra donne e uomini, ragazze e ragazzi, bambine e bambini, significa che a tutte le età, ci devono essere pari diritti e doveri, nell'ambito della famiglia, del lavoro, dello studio, dei divertimenti.

La bilancia delle opportunità deve essere perfettamente in equilibrio (pari). Donne e uomini, nella società devono, quindi, avere lo stesso peso.

È giusto che i papà lavorino anche a casa collaborando nella conduzione domestica, nella crescita dei figli e la cura degli anziani.

È importante che le mamme abbiano le stesse possibilità di lavorare "fuori casa" e di affermarsi professionalmente se lo desiderano.



## TANTE PROFESSIONI



Ci sono donne che scelgono di fare la professione di autista, poliziotto, medico, veterinario, avvocato, ministro.

Alcune donne preferiscono farsi chiamare ministra anziché ministro, avvocatessa anziché avvocato. È una questione di preferenze, ma la sostanza non cambia. Che il nome di un mestiere finisca con la *a* o con la *o* non ha importanza, l'importante è che ci sia la parità.

Artista, pediatra, geometra, astronauta, finiscono con la *a*, ma nessun astronauta ha mai pensato di farsi chiamare "astronauta". Non è una questione di vocali! La cosa fondamentale è che non ci siano più vecchi pregiudizi.



*I tuoi vicini  
di spesa!*



## UN BEL GIOCO DURA POCO

Questo modo di dire, che risale alla mia infanzia e che sentivo ripetere dai miei genitori, mi è venuto in mente quando mi è stato chiesto di parlare delle nuove dipendenze da gioco d'azzardo o dai tanti giochi altamente tecnologici (videogiochi) attualmente disponibili sul mercato.

Il gioco ha una funzione fondamentale nella crescita e nello sviluppo della personalità dell'individuo ed ha una funzione sociale importante anche nell'adulto: tuttavia in alcuni casi la persona tende a trascorrere molto tempo nell'attività di gioco, trascurando le altre attività della vita quotidiana.

A poco a poco il gioco diventa il pensiero dominante nella mente. Fin dal risveglio al mattino comincia a pensare a come organizzare l'attività di gioco e, se per qualche motivo, non può svolgere tale attività prova un senso di disagio e di malessere.

Quando subentra la dipendenza vera e propria il gioco diventa come una droga: la persona trascorre la maggior parte del proprio tempo nel gioco trascurando se stesso, la propria famiglia, gli amici, lo studio o il lavoro. Negli adulti la dipendenza da gioco si manifesta con quei giochi che prevedono vincite in denaro: una volta si giocava a carte o alla roulette nei casinò e nelle bische alle quali accedevano un numero limitato di persone. Oggi la gamma dei giochi è molto più variegata (lotto, superenalotto, gratta e vinci, slot machines, etc.). In molti bar, tabaccherie o centri scommesse non è raro incontrare persone di tutte le età, dal ragazzino al pensionato, che dilapidano i propri pochi soldi inseguendo il sogno di una vincita molto poco probabile, ma che potrebbe, in base alle loro convinzioni, cambiare in meglio la loro vita. Più recentemente, l'offerta si è allargata anche ad internet con la possibilità di giocare online.

Tra i ragazzi la dipendenza può riguardare i videogiochi, il computer specie in relazione a internet. Tutti questi strumenti altamente tecnologici, da una parte amplificano le capacità del nostro cervello esaltandone le performances, ma dall'altra, se il tempo trascorso in queste attività diventa eccessivo, possono indurre la persona a crearsi un "mondo virtuale" alternativo alla vita reale ed alle normali attività di gioco e relazioni con i coetanei.

Pensate che Bill Gates, il celeberrimo fondatore della Microsoft che voi tutti conoscete, consente alla propria figlia adolescente l'utilizzo di internet solo un'ora nei giorni feriali e due ore nei giorni festivi! Il resto del tempo deve essere dedicato allo studio, allo sport, al gioco con i coetanei.

È quindi importante che ognuno di noi utilizzi il gioco secondo la funzione che gli è propria, in modo libero e creativo, per non farlo passare da sano divertimento a problema.

Dott. Orazio Palazzolo  
Psichiatra, Psicoterapeuta  
Dirigente Medico Ser.T. Ragusa  
ASP n.7 di Ragusa



## LIBERI DI GIOCARE, LIBERI DI VIVERE

**Iniziativa di sensibilizzazione in favore del gioco educativo e sportivo, come espressione di vita, contro ogni forma di dipendenza.**

Campagna promossa dall'Associazione Vivacemente Insieme in collaborazione con la Società Cooperativa FormaMente con il sostegno del Centro della Cultura Ludica della Città di Torino (divisione servizi educativi) e dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Ragusa



**CENTRO PER LA CULTURA LUDICA**

via Fiesole 15/A, 10151 Torino  
telefono 011 4439400  
labudica@comune.torino.it  
www.comune.torino.it/iter  
www.comune.torino.it/igioco



Comune di  
Ragusa  
Assessorato ai  
Servizi sociali



## CRASI: UNIONE DI PAROLE



La parola **crasi** deriva da un termine greco (kràsis) che significa mescolanza.

Esempi di crasi nella lingua italiana sono:

**gentiluomo** (gentile + uomo)

**mezzombra** (mezza + ombra)

**bellimbusto** (bello + imbusto)



Come si può notare, viene contratta la parte finale di una parola, per essere legata a un'altra parola. Nella gran parte dei casi, consiste nella eliminazione dell'ultima vocale (elisione) della prima parola per unirsi alla seconda parola.

### LESSICO

- MEZZOMBRA: PENOMBRA.
- BELLIMBUSTO: uomo di ricercata eleganza, frivolo. Questa parola è nata dall'unione di BELLO e IMBUSTO.
- IMBUSTO: la parte dell'uomo dalla testa alla cintura, equivale a busto.



➔ *Inventa tu alcune "crasi" come negli esempi.*

*Gradito + ospite*

*Graditospite*

*Genuino + ottimo*

*Genuinottimo*

---

---

---

---

---

---

---

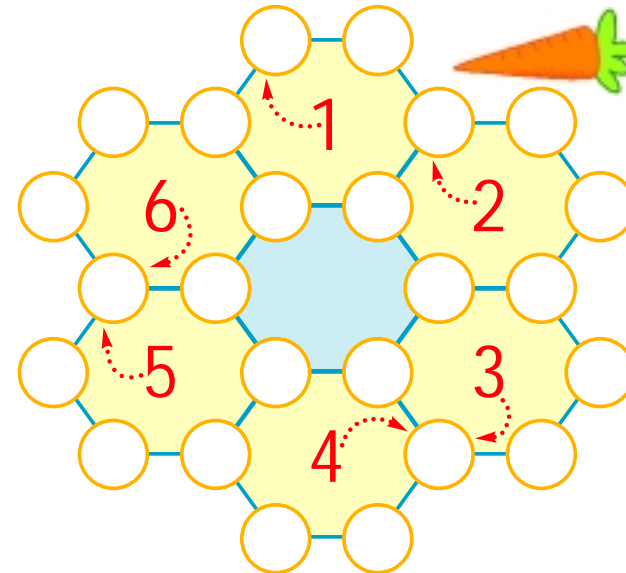
---



## ALVEARE



➔ *Inserisci le risposte partendo dalle frecce e girando in senso orario.*



1. Verdura di colore arancione.
2. Ha forma cilindrica e generalmente è in cartone.
3. Improvviso stato di malessere.
4. Parte di indumento che copre il braccio.
5. Contrario di lontani.
6. Schermati, coperti da un velo.

### SOLUZIONE



ESCLUSIVAMENTE NEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI: RAGUSA, MARINA DI RAGUSA, COMISO, MODICA, SANTA CROCE C., SCICLI, DONNA LUCATA.

# SI

## ALLA CORRETTA INFORMAZIONE

**GUSTOSO**  
*(il latte crudo piace perché saporito e cremoso)*

**RICCO DI PROPRIETÀ NATURALI**  
*(il latte crudo è ricco di vitamine, proteine ed enzimi essenziali)*

**FRESCO DI GIORNATA**  
*(il latte crudo appena munto viene trasportato quotidianamente nei vari distributori automatici)*

**IN ODOR DI FATTORIA**  
*(il distributore automatico di latte crudo è ubicato a poca distanza dalla fattoria dove lo stesso è prodotto)*

**IGIENICAMENTE CONTROLLATO**  
*(il latte crudo viene controllato direttamente nei distributori dall'ANSL competente per territorio)*

**RISPETTOSO DELL'AMBIENTE**  
*(lo batteggio, se vuoi, lo porti tu)*

**CONVENIENTE**  
*(il latte crudo costa solo 1 euro a litro)*

**Munto a punto** Progetto Natura  
muntopunto.it  
infomuntopunto.it  
Tel. 0932 668901

TANTI BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL LATTE CRUDO

PERCORSO NASCITA  
**PERCORSO NASCITA**



**ACCOGLIERE UNA NUOVA VITA**

Corso di Preparazione Pre e Post Partum

**YOGA IN GRAVIDANZA**

**MASSAGGIO INFANTILE**

**YOGA POST PARTUM**

**SVEZZAMENTO NATURALE**

PERCORSO CRESCITA  
**PERCORSO CRESCITA**



**LABORATORI RIVOLTI A GENITORI E/O  
NONNI INSIEME AI BAMBINI DI ETÀ 3-5ANNI**

**LABORATORI LUDICO-EDUCATIVI PER  
BAMBINI DI ETÀ 3-5ANNI E 6-8 ANNI:**

- Laboratorio di fiabe
- Natura in con-tatto
- Giochiamo in cucina
- La fabbrica dei suoni
- Giochiamo in inglese
- L'allegro chirurgo

**FAMIGLIA IN FORMA**

Percorso rivolto ai genitori

PERCORSO BEN-ESSERE  
**PERCORSO BEN... ESSERE**



**SALUTE A TAVOLA**

Corso sull'alimentazione naturale

**IMPARARE DALLA NATURA  
PER VIVERE MEGLIO**

Week-end teorico-pratico di cucina naturale

**YOGA OVER 50**

**PILATES**

**SCOPRI L'INTRUSO**



➔ In ogni gruppo di parole ce n'è una riferita a un intruso.  
Scopri-la e cerchi-la.

- Flauto
- Tamburo
- Violino
- Viola
- Chitarra
- Ukulele
- Triangolo
- Rettangolo
- Tromba
- Trombone
- Portamatite
- Matite
- Pastelli
- Gomma
- Vocabolario
- Vocabolo
- Temperino
- Squadretta
- Righello
- Clip
- Girasole
- Margherita
- Primula
- Ciclamino
- Ortensia
- Papavero
- Giglio
- Gigliola
- Viola
- Rosa



associazione musicale  
**euterpe**  
SCUOLA DI MUSICA

*Imparare a conoscere la musica in  
modo allegro, naturale e professionale*

**CORSI MUSICALI:**

- **PROPEDEUTICA MUSICALE**  
(Dai 4 anni ai 10 anni)
- **CORSI DI BASE E AMATORIALE**  
(Puoi scegliere lo strumento che vuoi)
- **CORSI PROFESSIONALI**  
Preparazione agli Esami di Conservatorio

Via Stesicoro, 25  
RAGUSA  
Segreteria dal lunedì al venerdì  
dalle 15.00 alle 20.00  
Tel 0932 - 654318

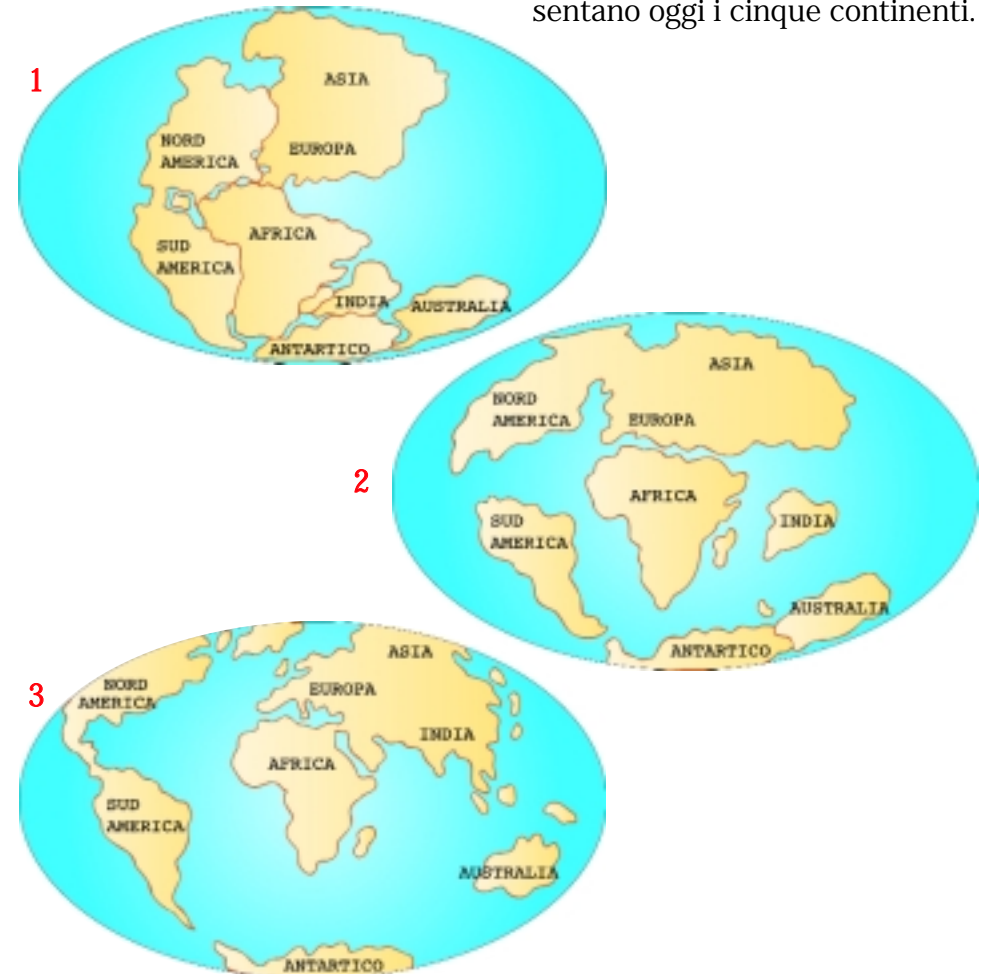




## LA PANGEA

A partire dalla sua antichissima origine, la crosta terrestre ha subito, radicali trasformazioni. Essa, infatti, è sempre stata e tuttora è in costante movimento, a causa della massa di rocce allo stato fuso che si trova all'interno del globo terrestre.

Tanti milioni di anni fa (1), esisteva un'unica gigantesca massa terrestre, circondata dall'acqua e denominata Pangea. Nel corso di milioni di anni (2), essa si spaccò in diverse parti che, successivamente (3), dettero origine a quelli che rappresentano oggi i cinque continenti.



## Da dove viene l'acqua Santa Maria?

L'acqua Santa Maria viene prelevata da un pozzo molto profondo.

In tale pozzo l'acqua viene protetta, dalla parte superiore del suolo, da un ombrello di argilla che impedisce a sostanze estranee di entrare in contatto con essa.

Tale ombrello risulta impermeabile e permette all'acqua di mantenersi pura. Per questo l'acqua Santa Maria è pura!



*...la buona acqua di Sicilia*



## Ma l'acqua Santa Maria è semplicemente acqua?

Naturalmente no! In essa sono contenuti elementi molto importanti per il nostro organismo. Per esempio il magnesio, il calcio, il potassio, il sodio, il cloro e altri ancora.

Tutti questi elementi sono utilizzati dal nostro organismo per funzionare bene e mantenersi in salute. Ecco perché sono importanti ed è importante che l'acqua Santa Maria li contenga.

Natürliches Mineralwasser

**Santa  
Maria**

*Natural Mineral Water*





## LE ERE GEOLOGICHE E L'ORIGINE DELLE SPECIE



La storia della Terra può essere suddivisa in 5 ere geologiche: Protozoica, Primaria, Secondaria, Terziaria e Quaternaria.

Questa suddivisione si basa sulle forme di vita che popolarono la Terra durante ciascuna di queste ere geologiche.

| Era geologica          | Anni                                    | Piante | Animali |
|------------------------|---|--------|---------|
| Protozoica             | da 2 miliardi a 550 milioni di anni fa  |        |         |
| Primaria (paleozoica)  | da 550 milioni a 200 milioni di anni fa |        |         |
| Secondaria (mesozoica) | da 200 milioni a 65 milioni di anni fa  |        |         |
| Terziaria (cenozoica)  | da 65 milioni a 2 milioni di anni fa    |        |         |
| Quaternaria (neozoica) | da 2 milioni di anni fa a oggi          |        |         |



Charles Darwin, 1809 – 1882  
Celebre scienziato inglese che nel libro "L'origine delle specie" scrisse la sua teoria sull'evoluzione.

Gli animali che caratterizzarono l'era mesozoica furono l'archaeopteryx e i dinosauri. Questi scomparvero misteriosamente 65 milioni di anni fa.

Come si può notare dalla tabella sottostante, sulla Terra inizialmente c'erano solo organismi molto semplici.

Dopo comparvero i pesci, poi gli anfibi, in seguito i rettili e gli uccelli e per ultimi i mammiferi.

## I FOSSILI



Nelle epoche preistoriche, alcuni animali, dopo la loro morte, sono rimasti sepolti dal fango dei fiumi.

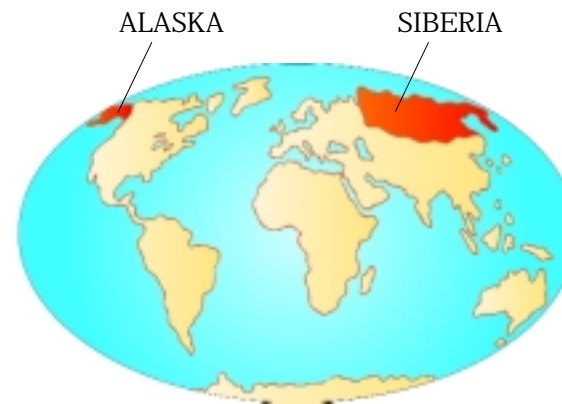
Successivamente, il fango si è indurito e nel corso di moltissimi anni ha formato, stratificando, le rocce sedimentarie.

Le parti molli del corpo degli animali si sono decomposte, mentre le ossa dei loro scheletri hanno assorbito lentamente i minerali disciolti nell'acqua, trasformandosi in materiale roccioso e generando così i **fossili**.

Attraverso lo studio dei fossili, noi possiamo conoscere la storia dell'uomo, degli animali e delle piante vissuti milioni di anni fa, ricostruendo ogni loro trasformazione.



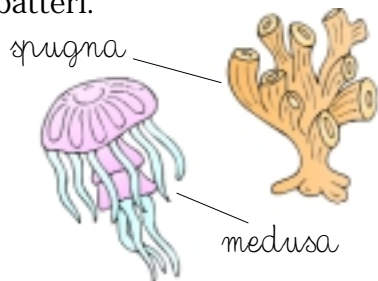
Fossile di archaeopteryx



In Alaska e in Siberia, sono stati ritrovati fossili di mammut, vissuti più di 2 milioni di anni fa e morti, probabilmente, cadendo in crepacci. Attraverso i reperti fossili è stato possibile ricostruire i mammut con tutte le loro caratteristiche. Ecco una fedele riproduzione nell'immagine a fianco.

## PRIMI ESSERI VIVENTI

I primi esseri viventi che comparvero sulla Terra risalgono a circa 3 miliardi di anni or sono. Questi primi organismi erano esseri unicellulari molto semplici, come per esempio alghe e batteri.



Dopo moltissimi anni, iniziarono a svilupparsi organismi come spugne e meduse. In seguito, si arrivò ad altre piante e animali più complessi come i vertebrati (dotati di spina dorsale).

jo you

www.otticaspoto.it

Ottica Spoto

Ragusa • Modica • Marina di Ragusa

Ray-Ban, Wind, Barbie, ACTION MAN, Fisher-Price, AGATHA RUIZ DE LA PRADA, LINDBERG

## DAI PESCI AGLI ANFIBI



I primi vertebrati del nostro pianeta furono i pesci. Da questi ebbero origine gli anfibi.

Ma come hanno fatto i pesci a evolversi in anfibi?

Si pensa che esistesse un pesce fornito di pinne particolarmente forti, con cui si spostava nel fango, come se fossero zampe. Era, inoltre, fornito di branchie che col tempo si trasformarono in

rudimentali polmoni con i quali poteva respirare anche quando stagni, fiumi o laghi andavano in secca.

Quando il clima della Terra divenne molto più asciutto e molti corsi d'acqua si prosciugarono definitivamente, in queste zone aride sopravvissero solo gli animali dotati di polmoni come gli anfibi.



Con l'evoluzione, nel corso di milioni di anni, dai pesci si arrivò agli anfibi. In seguito, dagli anfibi discesero i rettili.



## DAGLI ANFIBI AI RETTILI, DAI RETTILI AGLI UCCELLI



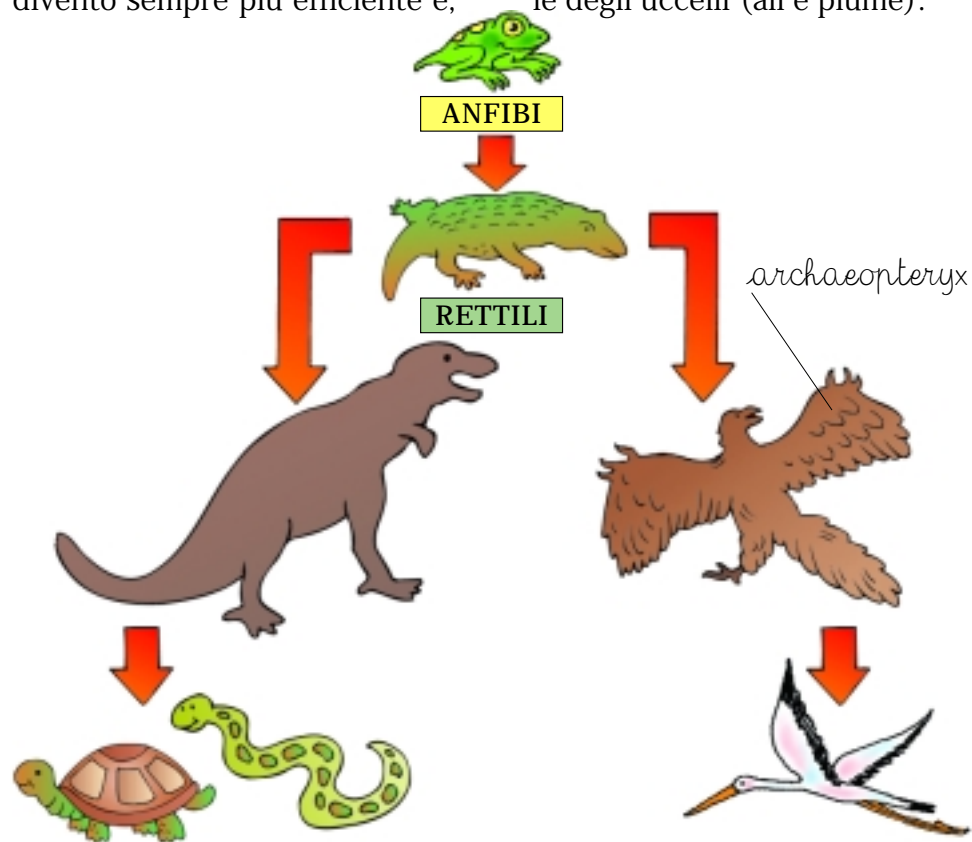
Gli anfibi dotati di uno scheletro più esile, continuarono a vivere nell'acqua. Altri, invece, dotati di uno scheletro più robusto, svilupparono una muscolatura più forte che consentì loro di acquisire una buona capacità di muoversi agevolmente e con rapidità sulla terra ferma.

Come già detto, il loro sistema di respirazione fuori dall'acqua diventò sempre più efficiente e,

nel corso degli anni la loro pelle si ricoprì di squame sempre più spesse.

Rettili come dinosauri, serpenti, lucertole, coccodrilli e tartarughe si diffusero sulla Terra.

I rettili, a loro volta, si trasformarono nei primi uccelli. Uno di questi era l'*archaeopteryx* che possedeva sia le caratteristiche dei rettili (lunga coda) sia quelle degli uccelli (ali e piume).



## DAI RETTILI AI MAMMIFERI

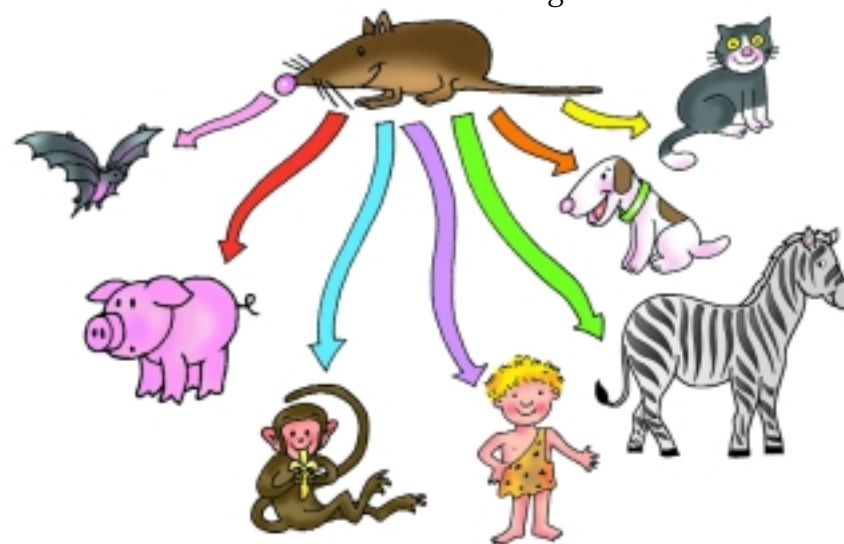


I rettili furono gli antenati dei primi mammiferi, animali simili al toporagno, che si nutrivano di insetti e avevano il corpo ricoperto di peli.

A seguito della misteriosa scomparsa dei dinosauri, si diffusero rapidamente sulla Terra i mam-

miferi. Alcuni di essi divennero erbivori, altri carnivori. Nel corso di milioni di anni, si trasformarono in forme più evolute: zebre, cavalli, maiali, pipistrelli, cani, gatti, scimpanzé.

Da uno scimpanzé pare abbia avuto origine l'uomo.



via Ecce Homo n° 259  
97100 - Ragusa  
tel. 0932/246788 (interno 3,7)  
cell. 339/8783494

Gli operatori del Centro "Nuova Vita" sono sempre pronti a darci una mano e li trovi a Ragusa in via Ecce Homo n° 259, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 16.30 alle ore 19.00 oppure sul sito [www.nuovavitaragusa.eu](http://www.nuovavitaragusa.eu)

## L'IMPRESSIONISMO

È la corrente pittorica sviluppata in Francia fra il 1867 e il 1880. Il gruppo di pittori che ne faceva parte era costituito da Claude Monet, Camille Pissarro, Armand Guillaumin, Paul Cézanne, Jean Baptiste Camille Corot, Edouard Manet, Edgar Degas, Pierre Auguste Renoir e altri. Il termine "Impressionismo" derivò da un quadro di C. Monet intitolato *Impression, soleil levant* (Impressione, levar del sole). Questo genere di pittura dal vero, era basata sull'impressione individuale di fronte a qualsiasi soggetto, dell'insieme di colori che l'occhio percepisce e che muta con il variare delle condizioni di luce.



Questa scoperta venne fatta dipingendo paesaggi "en plein air" (all'aria aperta). Infatti, la parola d'ordine era: uscire dagli studi di pittura! E Claude Monet giunse a fare di una barca il proprio atelier (studio).

Le infinite possibilità di colore portarono all'uso dei colori complementari e all'abolizione dei toni grigi, in questo modo il quadro acquista una sempre maggiore luminosità, si può dire quindi che il colore divenne l'elemento più importante della raffigurazione.



Claude Monet  
*Impression, soleil levant* - Olio su tela, 1872



Berthe Morisot  
*L'estate (particolare)* - Olio su tela, 1878

Tale nuovo modo di dipingere fu poi alla base di tutte le avanguardie artistiche che seguirono, incluse le correnti astratte. Per questo, si può affermare che l'Impressionismo costituì l'inizio dell'arte moderna. Del gruppo degli Impressionisti fecero parte anche due pittrici, Mary Cassatt e Berthe Morisot. Tra i pittori italiani di questa corrente ricordiamo Giovanni Boldini, Giuseppe de Nittis e Federico Zandomeneghi.



Edouard Manet  
*Monet che dipinge nel suo atelier galleggiante*  
Olio su tela, 1874



Federico Zandomeneghi  
*Piazza d'Anversa a Parigi, 1880*



## BOTTIGLIE COLORATE



### MATERIALE OCCORRENTE

- Bottiglietta di vetro
- Colori per vetro
- Colore per contorno piombo dorato
- Pennelli e guanti monouso



### FASI PER LA REALIZZAZIONE

1. Svuotare la bottiglietta di vetro dal suo contenuto, sciacquarla bene e togliere ogni residuo di carta esterna.
2. Con il piombo dorato contornare il disegno scelto.
3. Lasciare asciugare per circa 2 ore.
4. Munitevi di guanti monouso e intanto preparate i colori per il vetro.
5. Stendete con cura il colore con il pennello all'interno dei contorni già asciutti. Utilizzate un pennello per ogni colore e a lavoro finito pulite i pennelli con un solvente specifico prima che asciughino.
6. Ultimato il lavoro, lasciate asciugare almeno per 4 ore. A questo punto la bottiglietta si è trasformata in un bel vasetto porta fiori.



Attività di riciclo  
curata dalla Ludoteca  
Birimbo di Ragusa

Animazione di compleanni e feste anche a domicilio  
Animazione matrimoni  
Feste a tema  
Laboratorio art attack, decoupage e ...  
Attività motorie



Asilo nido - Ludoteca  
Baby parking  
Servizio baby sitter  
Attività programmate  
Doposcuola  
Vacanze scolastiche organizzate

Via L. Visconti, 2 - Ludoteca Tel. 0932.643914

Via L. Visconti, 13 - Nido Tel. 0932.255976

www.birimbo.com

## L'IMPORTANZA DEL GIOCO E DELLO SPORT PER I BAMBINI



L'attività sportiva dell'età dai quattro ai dieci anni è oggi un argomento di grande attualità in quanto, finalmente, è considerata uno dei fondamentali per il prosieguo dell'attività sportiva e non solo.

Le ricerche compiute da psicologi e pedagogisti negli ultimi anni hanno dimostrato che l'attività motoria in generale costituisce un aspetto fondamentale nello sviluppo della personalità di ciascuno; ci si è resi conto che non è possibile sviluppo intellettuale senza sviluppo motorio e ciò è diventato sempre più evidente con la crescita delle grandi città, la cui struttura priva i bambini della possibilità di sperimentare il proprio corpo in situazioni motorie.

Nel bambino molto piccolo la conoscenza del mondo e i rapporti con gli altri si strutturano prevalentemente attraverso il corpo ed il movimento.

Il recupero, seppur parziale, di alcuni handicap è possibile solo grazie ad una terapia psicomotoria; molti dei problemi che emergono nella lettura, nella scrittura e nell'apprendimento scolastico in genere sono frequentemente dovuti a problemi di tipo motorio.

L'importanza del ritmo nella motricità ha del resto evidenziato lo stretto legame che esiste tra l'apprendimento motorio concepito e finalizzato alla prevenzione ed al recupero dei deficit di vario tipo (dislessia, disgrafia, balbuzie, deficit di coordinazione motoria) e le connessioni interdisciplinari che attraverso il ritmo si possono attuare tra le varie aree educative e riabilitative.

È in questo contesto che per l'attività motoria rivolta ai più piccoli si utilizzano piccoli attrezzi come palloni di varie misure e peso, cerchi, bastoni etc. utilizzati principalmente per esercizi di coordinazione oculo manuale, esercizi ritmici e di coordinazione dinamica oltre a numerosi giochi (uomo di ghiaccio, porte del

paradiso, etc.) e percorsi di vario tipo per lo sviluppo delle abilità motorie di base: camminare, correre, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, prendere, acchiappare, arrampicarsi; elementi essenziali di tutti i gesti sportivi.

L'attività sportiva rivolta ai ragazzi dai 6 ai 10 anni si pone come obiettivi principali: la preparazione multilaterale, prendere coscienza e far conoscere ai bambini tutte le possibilità motorie del proprio corpo rispetto al tempo, allo spazio, allo strumento con cui si gioca, alle regole di gioco, agli altri compagni.

È in questa ottica che vengono proposti giochi ai bambini di 5-6 anni, in forma ludica, atti a stimolare dette conoscenze e capacità in virtù di una educazione e sviluppo degli schemi motori di base e posturali:

**1.** Gioco "uomo di ghiaccio": gioco senza palla in cui i bambini sviluppano lo stimolo primordiale di attacco-difesa, la corsa nelle sue molteplici variazioni, avanti dietro laterale.

**2.** Gioco "porte del paradiso": gioco senza o con palla in cui una prima traccia tecnica è rivolta allo sviluppo della visione periferica ed alla padronanza del proprio corpo in movimento rispetto ad un ostacolo, la porta, ed a una evidente restrizione dello spazio in cui muoversi, linea laterale.

**3.** Immancabili e fondamentali i percorsi di vario tipo, veri e propri "alfabeti" delle abilità motorie che coinvolgono in maniera particolare tutti i bambini.

Per i bambini di 7-8 anni è indispensabile riportare l'attenzione alla educazione ed allo sviluppo delle capacità motorie (condizionali, coordinative, di mobilità articolare) attraverso giochi - sport collettivi con la palla, di movimento, aciclico, simmetrico, di tipo misto aerobico ed anaerobico alternato, di situazione e particolarmente consigliati in questo periodo della crescita evolutiva.

In questa fase si propongono degli esercizi-gioco a staffetta, a punti, a tempo, si inizia cioè a stimolare quel sano agonismo proprio di ogni attività sportiva.

**1.** Staffetta per la guida della palla: uno sguardo ad una prima traccia tecnica concentrata sullo sviluppo degli schemi motori di base (correre), sulle capacità motorie (coordinazione grezza e fine) palleggiare e/o guidare la palla.

**2.** Staffetta dei passaggi, padronanza del gesto, passare e fermare il pallone, sono le caratteristiche tecniche di questo esercizio-gioco.

**3.** Partita a tema "tre contro due", "due tre tocchi", "jolly": giochi di verifica da parte dell'istruttore se il gesto e la capacità spazio-temporali sono state apprese correttamente.

Per i ragazzi lo sport diventa bello quando rimane un gioco, mentre ai genitori la responsabilità di scegliere le associazioni sportive che si prendono cura della salute e dello sviluppo fisico dei loro figli, con istruttori qualificati e competenti per l'età considerata e che operano in strutture capaci di accogliere il bisogno di movimento dei loro figli.

### La Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport (Ginevra 1992-Commissione Tempo Libero O.N.U.) di seguito indicata, al fine di assicurare a tutti i bambini e le bambine:

- IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE
- IL DIRITTO DI FARE SPORT
- IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO
- IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATI ED ALLENATI DA PERSONE COMPETENTI
- IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI LORO RITMI
- IL DIRITTO DI MISURARSI CON I GIOVANI CHE ABBIANO LE LORO STESSHE POSSIBILITA' DI SUCCESSO
- IL DIRITTO A PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA LORO ETA'
- IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA
- IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO
- IL DIRITTO DI NON ESSERE UN "CAMPIONE"

Rubrica curata da  
Game Sport Ragusa





## SIMO, TEO E I MISTER... DEL CALCIO



**Matteo:** – Ciao Simone, dove vai?

**Simone:** – Ciao Teo. Oggi è lunedì... vado a giocare a calcio. E tu?

**M:** – Torno dal catechismo... vado a casa a finire i compiti.

**S:** – Io li ho fatti prima, così ho tanto tempo per giocare. Domani, dopo i compiti, scendi in cortile a giocare con Marco e Andrea?

**M:** – Non lo so... devo chiedere alla Mamma... ma sicuramente mi dirà di No... Lei ha sempre paura che mi faccia male!

**S:** – Peccato, ci divertiamo un mondo... e mercoledì facciamo la nostra prima partita contro una squadra fortissima, hanno un attaccante...

**M:** – E se perdi?

**S:** – Il mister dice che non dobbiamo pensare solo a vincere... bisogna impegnarsi sempre un poco di più di quello che uno crede di poter fare... è questa la vera sfida.

**M:** – L'anno scorso ho giocato anch'io in una squadra... ma l'allenatore faceva giocare sempre i più bravi... io sempre a guardare gli altri... dopo un mese non ci sono più andato.

**S:** – Il nostro è fortissimo... giochiamo tutti... ci dà tanto coraggio e non si arrabbia mai se sbagliamo... È un vero amico!

**M:** – Però che noia gli allenamenti... giri di campo... qualche tiro e partita solo per i più bravi...

**S:** – Ma che dici... da noi ogni allenamento è un vero divertimento. Il mister conosce tanti giochi... e tante finte per superare gli avversari... Ops, scusa... volevo dire i compagni dell'altra squadra... In questo il mister è veramente

strano; dice che bisogna rispettare tutti, anche i ragazzi dell'altra squadra. Solo così si diventa veri sportivi.

**M:** – Il nostro prima della gara ci faceva cantare la canzone "SIAMO I PIU' FORTI. SIAMO I PIU' FORTI". Una volta abbiamo vinto 15 - 0 contro un'altra squadra. Negli spogliatoi non finivamo di prendere in giro gli avversari... che divertimento... Certo, ha giocato Carlo che è di prima media...

**S:** – Il nostro dice che prima di imparare a vincere, bisogna imparare a perdere... e non bisogna mai prendere in giro gli altri... rispetto prima di ogni cosa... e regole uguali per tutti. Chi bara ha perso prima ancora di iniziare.

**M:** – E comunque papà non vuole che vada in quel campetto brutto, con gli spogliatoi sporchi e mille pericoli.. pensa che l'anno scorso un bambino si è fatto male e non avevano neppure l'acqua.

**S:** – E che era? L'inferno? Da noi palestra riscaldata, campi in erba sintetica e la mamma, mentre mi aspetta, si rilassa al centro benessere o nella sala attrezzi. Papà per la festa finale ha giocato insieme a me nella stessa squadra... È forte il mio papà...

**M:** – Sicuramente prenderanno solo i più bravi

**S:** – Ma che dici... ho portato con me Giulio che era una vera schiappa; ma il mister lo ha subito fatto sentire uno di noi... dovresti vederlo come corre e si diverte... tra poco diventerà anche più bravo di me.

**M:** – Ci vorranno un sacco di soldi...

**S:** – Mamma dice che il prezzo è giusto... e se lo dice la mamma...

**M:** – Va bene... io vado a casa... giovedì partitona alla play station. Vieni?

**S:** – Grazie Teo, ma preferisco giocare! È più divertente che vedere quei pupazzetti che rincorrono una palla. Perché, invece, non vieni tu venerdì con me: è un giorno speciale, è l'ultimo giorno del mese ed il mister ci fa scegliere i giochi per tutta la durata dell'allenamento, ed alla fine torneo all'ultima rete.

**M:** – Spero di convincere la mamma. Fosse per me: a stare sempre a casa, compiti e televisione, play station e brioscine, mi sono veramente stancato.



Non c'è il bambino.

Ci sono i bambini veri, tanti, e diversi: bambini ricchi e bambini poveri, assediati e abbandonati, quelli che hanno la colf e quelli che hanno l'assistente sociale, alcuni hanno dei fratelli, altri dei televisori, altri fame, altri la puzza sotto il naso. E così ci sono bambini allegri, tristi, noiosi, antipatici, saggi, saccenti, arguti, crudeli, teneri, costruiti, affettuosi, spontanei...

Giuseppe Pontremoli

A cura dello staff tecnico  
della Game Sport Ragusa



**Game Sport**  
RAGUSA

Corsi sportivi multidisciplinari  
per bambini/e dai 4 ai 14 anni  
Scuola Calcio - Volley - Nuoto  
attività psicomotoria

**Palapianetti**  
Realizzare, Spazi di Ascolto

Via Germania n° 12 - Rg  
per informazioni e iscrizioni  
dal lunedì al venerdì ore 15/20  
presso la segreteria.

**"Lo SPORT è bello finché GIOCO"**



Coni

www.gamesportragusa.it - infoline 392/8878400

## BANCA, DENARO, RISPARMIO, CAPITALE



La **BANCA** è un'azienda che raccoglie il **DENARO**, lo investe e si occupa anche di prestarlo a chi ne faccia richiesta per particolari necessità. Chi richiede il denaro in prestito alla banca deve dimostrare di poter far fronte alla restituzione della somma ricevuta maggiorata dei cosiddetti **INTERESSI PASSIVI**, cioè di una commissione che va pagata alla banca per aver ricevuto l'anticipazione del denaro.

Per esercitare le sue attività la banca si organizza in molteplici uffici e filiali.

Potremmo paragonare le filiali a delle minibanche o negozi finanziari, in quanto sono dislocati in ogni quartiere per offrire a tutti

un servizio comodo e completo. Tutti noi cerchiamo di mettere da parte qualche soldino. Bambini e ragazzi risparmiano una parte della paghetta settimanale o delle somme ricevute in dono a Natale e per il compleanno.

Anche mamma e papà cercano di risparmiare una parte del proprio stipendio.

Il **RISPARMIO** è utile per crearci un **CAPITALE**, vale a dire una somma di denaro che servirà in futuro a far fronte alle spese



straordinarie come un viaggio, l'automobile, la casa...

Abituarsi al risparmio, fin dalla giovane età, significa riuscire a sviluppare un importante senso di responsabilità nella gestione delle proprie risorse e della propria vita, poiché cresce in noi la capacità di organizzarci.

La banca ci aiuta in questo senso fornendoci diversi strumenti di risparmio capaci di maturare gli **INTERESSI ATTIVI**.

Questi sono un vero e proprio premio che la banca corrisponde al risparmiatore in base al capitale accumulato e al tempo di giacenza: più capitale riusciamo ad accumulare e più a lungo lo manteniamo, maggiori saranno gli interessi che riceveremo.

Tra i molteplici strumenti di risparmio ricordiamo il *libretto di risparmio* e l'*assicurazione* che permette di ottenere bonus e interessi attivi per svolgere con tranquillità la carriera di studenti.





# Sicilia, la nostra piccola grande famiglia **cresce.**

*I nostri clienti lo sanno: noi costruiamo sulla roccia, per questo crediamo nel futuro.*

*Sosteniamo con fiducia i progetti di famiglie ed imprese del nostro territorio, perché diamo credito a chi esprime sana concretezza e industriosa tenacia.*

*Ci piace crescere con la gente seria ed onesta della nostra terra, per produrre valori solidi e durevoli. Scegli anche tu di crescere insieme a noi: siamo vicini, raggiungerci è sempre più facile.*

*Sicilia, crescere nei valori.*

Graphinter/MA



**BANCA AGRICOLA  
POPOLARE DI RAGUSA**

La più grande Banca Siciliana dalla parte delle famiglie